

## Star Trek: Picard (2020)

**Lo spazio non ha ancora finito con Jean-Luc Picard.**

Un film di Hanelle M. Culpepper, Jonathan Frakes, Akiva Goldsman, Maja Vrvilo, Douglas Aarniokoski con Patrick Stewart, Santiago Cabrera, Isa Briones, Alison Pill, Harry Treadaway. Genere Fantascienza Produzione USA 2020.

La serie appartiene al franchise Star Trek e racconta le vicende di Jean-Luc Picard, il capitano dell'astronave Enterprise di 'Star Trek The Next Generation', vent'anni dopo il suo abbandono della Flotta Stellare.

**Andrea Fornasiero - [www.mymovies.it](http://www.mymovies.it)**

Ha 92 anni, è stato ammiraglio della Flotta Stellare della Federazione e ora si è ritirato nella sua vigna, ma lo spazio non ha ancora finito con lui, perché le stelle sono nel destino di Jean-Luc Picard. Quando una giornalista arriva a intervistarlo non riesce a trattenersi dal dire che ha lasciato la Flotta Stellare perché ormai non è più la Flotta Stellare. E visto che lui ne è stato l'incarnazione definitiva nessuno può dirlo meglio di lui. Ci sono infatti diversi problemi politici che rabbuiano il futuro in cui vive Picard: i rifugiati romulani che la Federazione non vuole accogliere; gli androidi impazziti e divenuti fuori legge; lo stigma verso i sopravvissuti dell'assimilazione Borg. Ma quello che riporta Picard in azione è l'arrivo di una ragazza in cerca di aiuto, dotata di straordinarie capacità ma braccata da forze equipaggiate con ogni prodigio della tecnologia.

'Star Trek: Picard' è la settima serie di 'Star Trek' ed è la più attesa di sempre. Il ritorno di Patrick Stewart nel ruolo che l'ha reso celebre in tutto il mondo è un evento per i fan, ma pure chi non ha un rapporto nostalgico con Star Trek sa che si tratta di un grande attore, con un enorme prestigio e la cui presenza è una marchio di qualità sul progetto. Non bastasse il suo nome, c'è anche quello dello showrunner: lo scrittore vincitore del premio Pulitzer Michael Chabon, per la prima volta alle prese con la gestione di una serie Tv.

Chabon è da sempre un fan di 'Star Trek' - cosa che comunque non è bastata a rassicurare i fan notoriamente facili alla preoccupazione - e si è già cimentato con il franchise in due corti legati a "Star Trek: Discovery". Ma 'Picard' è una serie molto diversa, che non vuole colpire con la novità e gli effetti speciali, bensì recuperare un ritmo più pacato e approfondire i personaggi e le situazioni come il formato classico non ha mai potuto fare, costretto in puntate da 45 minuti spezzate in cinque atti dalla pubblicità. Il budget e il formato di una serie in streaming di dieci episodi permettono invece tutto un altro respiro, al punto che ci vorranno ben tre episodi prima che Picard abbia effettivamente una nave pronta per le stelle.

«Se non stai raccontando storie politicamente attuali, non stai facendo Star Trek» ha dichiarato Chabon, che dice di aver sentito la voce di Patrick Stewart nella sua testa mentre scriveva e di essersi comunque spesso confrontato con l'attore sui dialoghi. «È stato una risorsa.» Ha detto Chabon: «Molte volte nel corso della stagione Patrick mi ha preso da parte per dirmi di una battuta "Capisco il senso, ma per me non suona come qualcosa che Picard direbbe" oppure "non credo Picard lo direbbe in questo modo" o ancora "non credo affatto che Picard lo direbbe". E non l'ho mai contestato perché ogni volta aveva ragione, tanto è forte il suo senso del personaggio».

La serie inoltre non manca di piccoli ruoli per glorie del passato come Brent Spiner, nei panni del defunto Data, per ora relegato a scene oniriche, o come Jonathan Frakes, Jeri Ryan e Marina Sirtis. Questi invece i nuovi personaggi: la ragazza che chiede aiuto a Picard, Dahj, interpretata da Isa

Briones; Agnes Jurati, la scienziata esperta in androidi, che ha il volto di Alison Pill ('The Newsroom'); Cristobal Rios, una figura alla Han Solo, di cui veste i panni Santiago Cabrera; Narek, l'agente romulano incarnato da Harry Treadway ('Penny Dreadful'); Einor, la rifugiata romulana che Picard ospita nella sua villa. Un team ben diverso dal tipico equipaggio di una serie di 'Star Trek', perché fin da subito, nella proposta fatta a Patrick Stewart per il gran ritorno, si è voluto evitare di ripetere quello che l'attore ha già fatto per sette anni, ossia il capitano con l'equipaggio in divisa, che incontra ogni settimana un nuovo pianeta o una nuova razza.

'Star Trek: Picard' ha un'altra ambizione e vuole raccontare questo mondo come nessuno l'ha mai fatto prima. Ne è già stata confermata la seconda stagione, peccato solo che Chabon dovrà cedere le redini e limitarsi al ruolo di produttore, visto che nel mentre sarà impegnato con l'adattamento televisivo del proprio romanzo 'Le fantastiche avventure di Kavalier' e 'Clay', un progetto che in varie forme ha inseguito per anni e ora si è finalmente concretizzato.